



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1823 del 09-12-2019

Oggetto: **Accordo di Programma e ss.aa.ii. – PO FESR 2007/2013 – Codice Caronte 11415 – TP 169 A – Mazara del Vallo “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO”. CUP D97D10000080002 – CIG 4007689196**
Decreto di presa d’atto del certificato di regolare esecuzione e di approvazione di contabilità finale. Chiusura intervento - Disimpegno e Definanziamento somme - Approvazione quadro economico finale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297 e successivi Allegati;
- Visto** l’Atto Integrativo all’accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all’accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l’Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l’art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del Decreto del 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di



mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede *Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;*
- Visto** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- Visto** il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;
- Visto** in particolare, la linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e il D.D.G. n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- Visto** l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- Considerato** che, nell’ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all’Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l’intervento individuato con il codice TP 169 A – Mazara del Vallo “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO”, per un importo complessivo di € 800.000,00;
- Viste** la nota prot. n. 27464 del 4/11/2010 con la quale l’Ing. Viviano, nella qualità di Dirigente dell’Ufficio 4° Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, ha comunicato di aver assunto le funzioni di RUP dell’intervento in argomento e la nota prot. n. 519 del 04/11/2010 con la quale il Commissario ha preso atto della predetta comunicazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 216 del 12/05/2012, con il quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo all’intervento codificato TP 169 A riguardante i lavori di “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO” finanziando al contempo un importo complessivo pari ad € 800.000,00;
- Vista** la nota prot. N. 005 del 04/12/2012 con la quale il Commissario ha demandato al RUP tutti gli atti consequenziali all’affidamento dei lavori da attuarsi nel rispetto della normativa vigente;
- Vista** la nota prot. n. 0021009 del 04/09/2012, acquisita al prot. n. 3404 del 10/09/2012, con la quale il RUP ha trasmesso copia del Contratto Rep. N. 6866 del 24/07/2012, stipulato tra il Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria e la Ditta CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L. –avente ad oggetto l’esecuzione dei lavori in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 603 del 13/11/2012 con il quale, nell’ambito dell’intervento TP 169 A - “Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella” – I STRALCIO ESECUTIVO”, a seguito della stipula del contratto d’appalto, si è provveduto a rimodulare il quadro economico dell’intervento, impegnando, pertanto, la somma pari ad € 741.500,00,
- Visto** il Decreto Commissariale n. 218 del 25/03/2013 con cui si è preso atto dell’approvazione della perizia di variante e suppletiva, ed è stato approvato un nuovo Quadro Economico determinante un maggiore importo contrattuale, complessivamente pari a € 800.000,00;
- Visto** l’atto di sottomissione Rep. N. 7020 del 13/05/2013, stipulato tra il Provveditorato OO.PP. Sicilia-Calabria e la Ditta CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L. avente ad oggetto i lavori in aumento;
- Visti** i Decreti Commissariali con i quali sono stati liquidati i SS.AA.LL. e disposti i pagamenti come di seguito specificati:
- n. 630 del 20/11/2012, SAL 1, € 252.648,00
 - n. 704 del 17/12/2012, SAL 2, € 341.946,00
 - n. 876 del 18/10/2013, SAL 3, € 113.740,00;
- Visto** il Certificato d’Ultimazione dei Lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 28/06/2013;
- Visto** il certificato di regolare esecuzione del 31/10/2013, redatto dal Direttore dei lavori e visto dal RUP, nel quale è attestato che l’importo netto dei lavori eseguiti è pari ad € 588.382,84;



- Considerato** che l'importo complessivamente impegnato per i lavori, pari ad € 588.444,93, risulta superiore a quello relativo ai lavori effettivamente eseguiti di € 62,09;
- Considerato** altresì, che secondo quanto indicato nel certificato di regolare esecuzione, a fronte dell'importo dovuto alla ditta aggiudicataria per i lavori eseguiti sono state corrisposte le somme pari ad € 585.400,00 e che residua una rata di saldo pari ad € 2.982,84 al netto di IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 472 del 17/07/2014 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il disimpegno ed il definanziamento della somma di € 12.000,00 al fine di imputarla alla voce "Spese di funzionamento della struttura commissariale" del quadro economico, approvando così lo stesso per un importo complessivo pari ad € 800.000,00;
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati, che i pagamenti sono stati tutti esitati e che, da una verifica degli atti contabili risulta una differenza tra le somme impegnate e quelle effettivamente pagate pari ad € 30.541,40;
- Ritenuto** per quanto sinora esposto, di procedere alla presa d'atto del certificato di regolare esecuzione, nonché all'approvazione degli atti di contabilità finale dell'intervento individuato con *Codice Caronte 11415 - TP 169 A - "Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella"* – nel Comune di Mazara del Vallo;
- Ritenuto** di disimpegnare la somma di € 26.857,03, già impegnata con Decreto Commissariale n. 603/2012 e, successivamente, definanziare la stessa a valere sul Decreto Commissariale n. 216/2012, specificando che la somma di € 3.684,37, a valere su risorse statali MATTM e relativa alle spese per la rata di saldo comprensiva di IVA, rimane impegnata in attesa dei relativi pagamenti;
- Ritenuto** di imputare alla voce B10 "spese di funzionamento della struttura commissariale" anche l'importo di € 26.857,03 una volta disimpegnato e definanziato;
- Ritenuto** per tutto quanto sopra, di approvare il Quadro economico finale di seguito riportato:

	Totale lavori compreso sicurezza ed oneri (A) come da certificato di regolare esecuzione		€ 588.382,84
B)	Somme a disposizione		
B1)	Incentivi, 2% (ex art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006)	€	12.995,04
B2)	Oneri conferimento a discarica	€	-
B3)	Spese riproduzione progetto e gestione lavori ed assicurazione dipendenti	€	4.482,92
B4)	Per spese di pubblicazione, bando di gara e contributo Autorità di vigilanza	€	1.712,88
B5)	Spese per relazione ed indagini geognostiche (compreso IVA)	€	13.518,91
B6)	Spese per rilievi ed indagini biogenetiche e sedimentologiche (compreso IVA)	€	7.200,00
B7)	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi e CSE	€	9.214,85
B8)	IVA 21% sui Lavori	€	123.635,53
B9)	Imprevisti	€	-
B10)	Spese funzionamento struttura commissariale	€	38.857,03
	Totale somme a disposizione (B)		€ 211.617,16
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 800.000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di approvare il certificato di regolare esecuzione e l'approvazione degli atti di contabilità finale dell'intervento individuato con *Codice Caronte 11415 - TP 169 A - "Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella"* – nel Comune di Mazara del Vallo.
- Articolo 3** Di prendere atto dell'ultimazione dei lavori, della liquidazione di tutti i pagamenti richiesti e, dunque, della conclusione dell'intervento identificato con Codice Caronte 11415 - TP 169 A - "Opere di protezione, consolidamento e ripristino funzionale infrastrutture Zona Tonnarella" – nel

Comune di Mazara del Vallo.

Articolo 4

Di disimpegnare la somma di € 26.857,03, già impegnata con Decreto Commissariale n. 603/2012 e, successivamente, definanziare la stessa a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 216/2012, specificando che la somma di € 3.684,37, a valere su risorse statali MATTM e relativa alla rata di saldo comprensiva di IVA, deve rimanere impegnata in attesa del relativo pagamento.

Articolo 5

In forza di quanto sopra, di disporre l'imputazione, alla voce B10 "spese di funzionamento della struttura commissariale, dell'ulteriore importo di € 26.857,03 e approvare il seguente quadro economico:

	Totale lavori compreso sicurezza ed oneri (A) come da certificato di regolare esecuzione		€ 588.382,84
B)	Somme a disposizione		
B1)	Incentivi, 2% (ex art. 92 comma 5 D.Lgs 163/2006)	€ 12.995,04	
B2)	Oneri conferimento a discarica	€ -	
B3)	Spese riproduzione progetto e gestione lavori ed assicurazione dipendenti	€ 4.482,92	
B4)	Per spese di pubblicazione, bando di gara e contributo Autorità di vigilanza	€ 1.712,88	
B5)	Spese per relazione ed indagini geognostiche (compreso IVA)	€ 13.518,91	
B6)	Spese per rilievi ed indagini biogenetiche e sedimentologiche (compreso IVA)	€ 7.200,00	
B7)	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi e CSE	€ 9.214,85	
B8)	IVA 21% sui Lavori	€ 123.635,53	
B9)	Imprevisti	€ -	
B10)	Spese funzionamento struttura commissariale	€ 38.857,03	
	Totale somme a disposizione (B)		€ 211.617,16
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 800.000,00

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P., al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attiratore

(Dott. Maurizio Crosti)

